

[Homepage](#) > [Diritto e fisco](#) > [Fisco](#)

Rottamazione quinquies, adesioni possibili da gennaio 2026

La nuova definizione agevolata dei carichi affidati all'agenzia della riscossione partirà a gennaio 2026. Il software per l'adesione sarà disponibile entro 20 giorni dalla legge di bilancio, bloccando pignoramenti e fermi amministrativi



di **Giuliano Mandolesi** 29/11/2025 | Aggiornato il 29/11/2025 08:13



Rottamazione quinquies con possibilità di adesione già da fine gennaio 2026. L'Agenzia delle entrate riscossione dovrà mettere a disposizione il **software per l'adesione** entro 20 giorni dall'entrata in

vigore della **legge di bilancio 2026** la cui pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dovrebbe avvenire a ridosso della fine dell'anno, per cui, dalla seconda metà di gennaio prossimo, si potranno inviare le prime istanze anche per **bloccare eventuali pignoramenti e fermi amministrativi**.

In fase di adesione dovrebbe essere possibile attraverso il **software**, come già avvenuto nelle scorse edizioni delle definizioni agevolate (ad esclusione della riammissione alla rottamazione quater) non solo visionare i **carichi rottamabili** ma anche identificare lo **sconto applicato su ogni singola cartella/avviso/ ruolo**.

Queste sono le principali informazioni operative per l'adesione alla quinta edizione della **definizione agevolata dei carichi affidati all'agenzia della riscossione**, disposizione prevista e disciplinata all'articolo 23 della **legge di bilancio 2026**.

Domande già da gennaio 2026

Dal punto di vista operativo le principali indicazioni sono contenute nel citato articolo 23 nei commi 4 e 5 in cui si disciplinano gli "obblighi" a carico dell'**agenzia delle entrate riscossione** necessari per rendere le opportune informazioni ai contribuenti debitori che intendono aderire alla **rottamazione**.

Al fine di rendere noti ai debitori i **carichi definibili** il comma 4 prevede che tale dettaglio deve essere reso disponibile dall'agente della riscossione nell'area riservata del proprio sito istituzionale.

Nelle precedenti rottamazioni l'**agenzia delle entrate riscossione** metteva a disposizione un prospetto in cui erano indicati tutti i **carichi rottamabili**, l'eventuale debito iniziale, gli **interessi** e le **sanzioni** presenti e il debito residuo in caso di dilazioni o pagamenti parziali, ed infine gli effetti della **definizione agevolata** ovvero lo **sconto applicato** e l'ammontare da corrispondere privo delle poste elise dalla sanatoria.

Come funziona la definizione agevolata

Va ricordato, in merito a tale aspetto, che i **carichi rottamabili** possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di **interessi e di sanzioni**, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, o le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di **aggio** ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112.

Modalità e tempistiche per l'adesione

Per quanto riguarda invece la trasmissione delle istanze di adesione, le danze si apriranno entro la fine di **gennaio 2026** come disposto al comma 5 dell'articolo 23.

In tale comma è infatti stabilito che Il debitore manifesta all'agente della riscossione la sua volontà di procedere alla definizione di cui al comma 1 rendendo, entro il **30 aprile 2026**, apposita dichiarazione, con le **modalità, esclusivamente telematiche**, che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Considerando che la **legge di bilancio** va in Gazzetta Ufficiale negli ultimissimi giorni dell'anno, applicando i 20 giorni poc'anzi citati si potrà arrivare al massimo al **20 gennaio 2026**, data appunto in cui dovrà essere messo a disposizione dei contribuenti il **software per aderire alla rottamazione** da parte dell'**agenzia delle entrate riscossione**.

Effetti della presentazione dell'istanza

Va ricordato che con la sola presentazione dell'istanza per i carichi in essa contenuti sono **sospesi i termini di prescrizione e decadenza**, sono **interrotti quelli di pagamento** derivanti da dilazione in essere, non

possono essere iscritti nuovi **fermi amministrativi** e ipoteche e non possono essere proseguite le **procedure esecutive** precedentemente avviate.



Focus Italia Oggi - L'adempimento collaborativo...

Vademecum sugli strumenti a disposizione delle imprese per prevenire il rischio fiscale

Focus Italia Oggi - L'adempimento collaborativo

ACQUISTA QUI

Inoltre i citati carichi non rilevano ai fini dell'ottenimento del **DURC** il **documento unico di regolarità contributiva**. (riproduzione riservata)

Giuliano Mandolesi



✕ [usertwitter](#) [Linkedin](#)